ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.
Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale Sociale Euro 1.553.994 interamente versato
(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.
BILANCIO AL 31.12.2024

Andamento dell'esercizio

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta un volume d'affari 101.560 migliaia di euro con un incremento significativo rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a 98.702 migliaia di euro. L'utile dell'esercizio è pari a 6.889 migliaia di euro (a fronte di risultato di 6.212 migliaia di euro dell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati intrapresi e completati alcuni progetti particolarmente rilevanti:

- Prosegue l'attività di attenta gestione dei costi operativi crescenti causati principalmente dall'incremento inflattivo dei prezzi dei materiali di consumo, dei servizi erogati da imprese energivore e dal contesto geo-politico europeo particolarmente incerto.

- Nel corso dell'esercizio 2024 l'Istituto ha effettuato investimenti per un totale di 4.376 migliaia di Euro atti al rinnovo e mantenimento tecnologico delle attrezzature medicali, alla manutenzione degli edifici di proprietà e all'acquisizione di nuove tecnologie per lo sviluppo dell'attività medicale. Inoltre nell'esercizio 2024 la Società ha avviato la ristrutturazione di una nuova degenza privata e anche del rinnovo delle attrezzature radiologiche nell'area di Varese per adeguare l'offerta di servizi alla crescente domanda dei cittadini del territorio.

- In collaborazione con Humanitas University continua presso la sede dell'Università LIUC di Castellanza il Corso di Laurea triennale in Infermieristica di Humanitas, un'iniziativa che sottolinea l'interesse del nostro Istituto nell'offrire, oltre a percorsi di cura e qualità, anche una concreta opportunità di formazione per i giovani del nostro territorio. Nel corso del 2024 è stato completato il primo ciclo di laurea ed alcuni dei laureati sono entrati a far parte del team infermieristico della Società.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia COVID può dirsi superata anche se ha reso particolarmente evidenti i rischi e le incertezze nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Pur registrando nel contesto post pandemico un incremento della spesa da parte del sistema pubblico non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. DL 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di *spending review*, al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal DL95 che ha congelato la spesa sanitaria

privata accreditata ai livelli del 2011, sia pur lievemente attenuato dai provvedimenti presi nelle ultime leggi di bilancio che inseriscono lievi percentuali di crescita rispetto al limite del 2011.
Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli che in alcuni casi variano di anno in anno e che non assicurano certezza di continuità di finanziamento.
Per il personale non medico nel corso del 2020 era stato siglato il rinnovo del contratto vacante dal 2007, che quindi risulta scaduto per la parte economica dall'anno 2019, mentre per il personale medico l'ultimo rinnovo è del 2010. Tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri (peraltro la Vostra Società prosegue la politica di mantenimento di un fondo rischi a copertura dell'erogazione di eventuali arretrati in misura ritenuta adeguata, alla luce delle dinamiche economiche e di sistema). Il rinnovo del personale medico pare essere prossimo da diverso tempo, con rischi di significative ricadute sui futuri costi operativi.
La dinamica del mercato assicurativo della responsabilità professionale ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa, di fatto già coerente con le indicazioni della c.d. Legge Gelli prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio *outcome* clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si può avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.
Infine, il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici.
Secondo il *Incident Response Report* 2024 di Palo Alto Networks, nel 2023 il valore stimato dei riscatti richiesti è aumentato di circa il 7% rispetto al 2022, mentre nel 2023 il valore del riscatto effettivamente pagato equivale in termini di valore mediano a circa il 34% del valore originariamente richiesto nello stesso anno da parte degli attori criminali.
Negli ultimi anni il ransomware si è affermato come una delle minacce prevalenti a livello nazionale. L'Italia si colloca, difatti, tendenzialmente al quarto posto fra le nazioni europee maggiormente colpite dalla minaccia ransomware (con il 12% dei casi in Europa), preceduta spesso da Gran Bretagna, Germania e Francia.
Il phishing costituisce uno dei vettori iniziali più comuni all'interno di una catena d'attacco informatico per la sua bassa complessità, i costi contenuti e l'alta profittabilità. In tempi recenti, poi, l'integrazione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale e sui *Large Language Models* (LLM) ha reso l'elaborazione di e-mail di phishing estremamente più efficace e persuasiva."

Contesto Normativo

Con la DGR XII/1511 del 13 dicembre 2023 Regione Lombardia ha definito l'inquadramento economico per il 2024 individuando in un massimo di 5.254,26 milioni di euro il finanziamento per gli erogatori pubblici e privati in relazione alle prestazioni di ricovero (confermando i 62,3 milioni di euro previsti dalla legge 7/2010 "c.d. maggiorazioni tariffarie" per i soli erogatori privati) e in 2.385,25 milioni di euro il finanziamento per le prestazioni ambulatoriali per entrambe le tipologie di erogatori e in 60,95 milioni di euro per abbattimento liste di attesa.
La stessa delibera ha confermato per il 2024 il finanziamento agli erogatori privati per le cosiddette Funzioni non tariffabili in 115,34 milioni di euro.
Successivamente con la deliberazione N° XII / 1827 Seduta del 31 gennaio 2024 avente per oggetto le "determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024" Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2024.
In particolare la Regione Lombardia ha definito i budget di struttura per l'anno 2024, basandosi sui contratti sottoscritti entro il 30 giugno 2023 e adeguati alle sentenze del TAR. La norma ha previsto la negoziazione e la sottoscrizione dei contratti con tutti gli erogatori di prestazioni sanitarie entro il 30 aprile 2024, con proroga dei contratti del 2023 fino alla firma dei nuovi contratti per garantire la continuità delle prestazioni e il riconoscimento degli acconti.
La delibera inoltre prevedeva che le ATS potessero richiedere manifestazioni di interesse per nuove contrattualizzazioni, considerando il fabbisogno territoriale e le risorse disponibili. Le regole di determinazione del budget prevedono la verifica della produzione effettiva e l'adeguamento alle risorse assegnate, con l'obiettivo di garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità del sistema sociosanitario.

Le regole di negoziazione con gli operatori sanitari privati accreditati sono state definite come segue:

1. ATTIVITÀ DI RICOVERO E CURA

Il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- un budget complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore del tetto lombardi contrattualizzato nel 2023 al netto delle rimodulazioni;

- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore del tetto per fuori Regione contrattualizzato nel 2023 al netto delle rimodulazioni;
- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore contrattualizzato nel 2023; le strutture private accreditate e a contratto possono compensare l'eventuale ipo-produzione di prestazioni a bassa complessità con prestazioni ad alta complessità, fermo restando il tetto complessivo per i fuori regione. Tali operazioni non sono storicizzabili;
- il 7% del budget dei lombardi deve essere vincolato al grado di raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS anche in accordo con la DG Welfare;
- gli erogatori potranno richiedere a budget unico invariato, in corso di esercizio, all'ATS territorialmente competente, una rimodulazione delle quote economiche del tetto previsto per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi fino ad un massimo del 3%.

2. PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Il budget di struttura per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, compresa l'attività di Pronto Soccorso non seguita da ricovero, viene determinato sulla base dei contratti sottoscritti entro il 30 giugno 2023, adeguati alle sentenze del TAR, e incrementato dell'1% rispetto al 2023. Inoltre, le principali previsioni vengono riportate di seguito:

• le ATS possono richiedere manifestazioni di interesse per nuove contrattualizzazioni, considerando il fabbisogno territoriale e le risorse disponibili.

• le attività di prevenzione, come screening e tamponi, vengono scorporate dal budget storico della specialistica ambulatoriale e gestite con un proprio budget.

• vengono individuati due tetti di budget per singolo erogatore: uno per i cittadini lombardi e uno per i cittadini fuori regione.

• ogni ATS deve prevedere soglie minime di garanzia per raggruppamenti di prestazioni, basate sui volumi del 2022.

• se vengono raggiunte le soglie minime di garanzia, le prestazioni saranno riconosciute senza regressione tariffaria tra il 97% e il 106%. Altrimenti, si applicano le regressioni previste.

• l'attività programmata e negoziata può essere ridefinita nel corso dell'anno, se necessario.

• ogni ATS deve vincolare una quota del budget lombardi, pari al 10%, ad obiettivi specifici, con un focus sull'incremento dei volumi delle prestazioni del gruppo PNGLA. In relazione a queste

attività le prestazioni aggiuntive rispetto al 2022 saranno finanziate oltre il 106% e fino al 110% senza applicare le regressioni tariffarie.

- una quota del 2% del tetto di struttura di specialistica ambulatoriale per cittadini lombardi è riservata alle prestazioni previste nei PAI di pazienti presi in carico.

Ulteriori deliberazioni di rilievo per il 2024 sono le seguenti:

- deliberazione n° XII / 1939 avente per oggetto determinazioni in ordine al recupero del contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica da sars-cov-2 anni 2020, 2021 e 2022;
- deliberazione n° XII / 2224 avente per oggetto ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA e per i ricoveri;
- deliberazione n° XII / 2228 relativa a ulteriori indicazioni in tema di negoziazione sanitaria;
- deliberazione n° XII / 2853 in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA;
- deliberazione n° XII / 2854 relativa ai criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, a decorrere dall'esercizio 2024;
- deliberazione n° XII / 2966 concernente ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 tra i quali si segnala l'incremento del 10% del tetto di struttura per le prestazioni di ricovero di alta specialità erogate a favore dei pazienti fuori regione;
- deliberazione n° XII / 3327 circa ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA ed in ordine all'attuazione della l.r. 33/2009 art. 21 concernente l'utilizzo esclusivo del sistema di prenotazione regionale da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN;
- deliberazione n° XII / 3630 relativa all'approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica ai sensi dello schema di decreto di cui all'intesa Stato Regioni del 14 novembre 2024.

Inoltre, al fine di garantire l'invarianza economica tra il tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità intra-regionale (tariffario TUC) è necessario applicare un abbattimento del 3,5% alla produzione di ricoveri a favore di pazienti fuori regione e un abbattimento del 4% alla produzione di specialistica ambulatoriale a favore di pazienti fuori regione.

Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha destinato con DGR XII/1939 ad ATS Insubria un importo di 1,5 milioni di euro per il recupero delle liste di attesa ambulatoriali e sui ricoveri, per gli anni 2020, 2021 e 2022, incrementatesi nel periodo pandemico; conseguentemente le strutture sanitarie private hanno potuto proporsi quali erogatori di prestazioni aggiuntive rispetto al tetto di budget contrattato. La vostra società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa per 595 migliaia di euro sulle prestazioni di ricovero e per 8 migliaia di euro per le prestazioni ambulatoriali.

Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha destinato con XII/2224 del 22.04.2024, n. XII/2756 del 15.07.2024 e n. XII/2853 del 29.07.2024 ulteriori risorse volte al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA. ATS Insubria ha promosso una procedura di evidenza pubblica volta all'assegnazione di risorse economiche per l'erogazione di prestazioni aggiuntive di specialistica ambulatoriale in favore di assistiti; conseguentemente le strutture sanitarie private hanno potuto proporsi quali erogatori di prestazioni aggiuntive rispetto al tetto di budget contrattato. La vostra società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa per 213 migliaia di euro.

Con DGR XII/2966 del 5 Agosto 2024 la Regione Lombardia, nell'ambito di ulteriori rideterminazioni in ambito di programmazione sanitaria, sempre con l'obiettivo di ridurre le liste di attesa dei pazienti lombardi, ha concesso la rimodulazione del tetto previsto per i cittadini extraregione in misura di una riduzione del 3% a favore del tetto previsto per le prestazioni ai cittadini lombardi, restando invariato il budget complessivo di struttura: la Vostra società ha usufruito di tale opportunità.

Infine, con DGR XII/3327 del 31 ottobre 2024 la Regione Lombardia, nell'ambito di ulteriori rideterminazioni in ambito di programmazione sanitaria, sempre con l'obiettivo di ridurre le liste di attesa dei pazienti lombardi, ha concesso di estendere quanto previsto dalla DRG XII/2966 del 5 agosto 2024 all' attività ambulatoriale permettendo la rimodulazione del tetto previsto per i cittadini extraregione in misura di una riduzione del 3% a favore del tetto previsto per le prestazioni ai cittadini lombardi, a budget unico invariato: la Vostra società ha usufruito di tale opportunità.

Relativamente alle Funzioni non coperte da tariffe, la delibera n. XII/2334 del 13 maggio 2024 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2023" ha complessivamente assegnato all'I.C. Mater Domini S.p.A. un valore di 650 migliaia di euro, suddiviso come di seguito:

- Per le funzioni "storiche": 348 migliaia di euro per l'attività di Pronto Soccorso

- Per quanto concerne le nuove funzioni introdotte dalla delibera n. XI/2014: 61 migliaia di euro per Standard aggiuntivi previsti per il Sistema Integrato per l'assistenza al trauma;
- 101 migliaia di euro per Standard Aggiuntivi previsti per la Rete per il trattamento dei pazienti con infarto con sopra-slivellamento del tratto ST (STEMI);
- 106 migliaia di euro per Anziani in acuzie;
- 34 migliaia di euro per l'attività di formazione del personale infermieristico e tecnico.

Il valore delle funzioni 2023 era già stato recepito nel bilancio 2023 per un valore sostanzialmente congruo.

Ricavi

Nella seguente tabella viene riportata la ripartizione della voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**99.422.124**	**95.104.056**	**4.318.068**
Inpatient SSN	29.168.490	29.850.388	(681.898)
Outpatient SSN	14.657.542	14.502.473	155.069
Attività privata	47.416.605	43.101.047	4.315.558
Farmaci a somministrazione diretta	3.631.791	3.166.955	464.836
Funzioni	659.063	640.952	18.111
Ticket ambulatoriale SSN	3.802.933	3.390.238	412.695
Sperimentazione cliniche	85.700	452.003	(366.303)

Da tale tabella si evince come il valore del dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sia aumentato di circa 4.318 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, pari ad un incremento di circa 5%.
Tale incremento è da attribuirsi principalmente all'andamento positivo dell'attività privata.

Inpatient SSN

L'attività di ricovero evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente per quanto riguarda i cittadini lombardi a causa delle minor risorse messe a disposizione nel nostro Istituto da parte di ATS Insubria per il recupero delle liste di attesa incrementatesi nel periodo Covid, parzialmente compensato dal già citato trasferimento del 3% del budget extra regione.
Per i residenti fuori regione l'attività di ricovero evidenzia un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente grazie al già citato incremento del tetto del 10% per l'attività dell'alta complessità.

La produzione non riconosciuta nell'esercizio si attesta a 756 migliaia di euro.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.
La produzione specialistica ambulatoriale è in aumento rispetto al precedente esercizio in ragione dell'incremento delle prestazioni aggiuntive di specialistica ambulatoriale, messe a disposizione dall'ATS Insubria, finalizzate al recupero delle liste d'attesa 2024.

File F

Nel 2024 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta registrano una crescita del +14,7% rispetto all'esercizio precedente; tale incremento conferma il trend crescente della produzione stessa.

Privati

L'attività di ricovero privata ha fatto registrare un importante incremento dei volumi erogati riportandosi ai valori ante Covid.
Nel corso del 2024, l'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione ha registrato un costante incremento, grazie agli continui investimenti della Società, che hanno riguardato non solo l'ampliamento degli spazi produttivi, ma anche l'aggiornamento costante delle attrezzature, al fine di rispondere in modo sempre più efficace alla crescente domanda di servizi da parte dei cittadini del territorio. Di particolare rilievo anche l'attività ambulatoriale erogata presso le sedi dei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Varese, Busto Arsizio e da quella di Lainate.

Funzioni

Nel corso dell'anno 2019, tramite la DGR XI / 2014 - Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8 sexies del Dlgs 502/1992 -, è stato ridefinito l'importo spettante per le funzioni non tariffate riguardanti il Pronto Soccorso. La revisione del sistema di attribuzione delle funzioni avrebbe in linea teorica riservato alla Società un valore significativamente maggiore rispetto a quello incassato negli esercizi precedenti; inoltre nel corso dell'esercizio 2021 è stato avviato il percorso di Laurea infermieristica la cui remunerazione avviene sempre tramite una specifica funzione. Tuttavia la suddetta delibera ha previsto un riconoscimento progressivo pari a massimo il 5% di quanto erogato nel corso dell'esercizio precedente che diluisce

l'effetto in un numero considerevole di esercizi futuri. In aggiunta, avendo il contratto 2024 come base di riferimento l'esercizio 2019, secondo tale prescrizione sono stati stanziati in via prudenziale ricavi per 650 migliaia di euro.

Ticket ambulatoriale SSN

Tale voce che comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Nazione Sanitario riflette un trend positivo in linea con la produzione 2024.

Sperimentazioni Cliniche

La voce accoglie i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative della Società nel corso dell'esercizio 2024.

Costi della produzione

A fronte di quanto descritto sull'andamento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni anche i costi complessivi dell'esercizio hanno subito un trend in incremento che contiene la crescita della marginalità rispetto all'esercizio precedente.
I costi della produzione sono incrementati del 2,2%, passando da 90.876 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 a 92.877 migliaia di euro al 31 dicembre 2024.
L'esercizio 2024 ha fatto registrare un forte incremento in valore assoluto dei costi della produzione in ragione dei maggiori volumi erogati, con un'incidenza percentuale sul valore della produzione leggermente inferiore rispetto all'esercizio precedente. Il contesto economico-finanziario del nostro paese e le incertezze derivanti dalla situazione politica europea hanno comportato un sensibile incremento dei prezzi delle materie di consumo rispetto agli esercizi precedenti.
L'incidenza 2024 risulta essere pari al 91% contro il 92% dell'anno precedente, con una differenza tra valore e costi della produzione positiva di 8.684 migliaia di euro a fronte di un risultato dell'esercizio precedente di 7.825 migliaia di euro.

	31/12/2024	31/12/2023	Differenza '24-'23
B) Costi della produzione	**92.876.510**	**90.876.465**	**2.000.045**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.337.176	13.936.094	401.082
7) per servizi	41.836.288	39.822.528	2.013.760
8) per godimento di beni di terzi	685.284	641.715	43.569
9) per il personale	23.908.627	23.586.892	321.735
10) ammortamenti e svalutazioni	5.454.973	5.942.467	-487.494

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	163.849	-10.575	174.424
12) accantonamenti per rischi	1.421.837	1.818.430	-396.593
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	5.068.476	5.138.914	-70.438

I costi delle materie prime sussidiarie di consumo e merci hanno fatto registrare un incremento pari al 2,8% rispetto all'esercizio precedente, riflettendo sia l'incremento dei volumi di produzione durante il 2024, sia dovuto al fatto del caro prezzi delle materie prime oltre che dall'incremento dell'inflazione.

Con riferimento al costo per servizi, in termini assoluti, l'incremento è principalmente ascrivibile ai maggior volumi ambulatoriali erogati in regime di libera professione (incremento di circa 2.014 migliaia di euro).

I costi del personale hanno fatto registrare un incremento pari al 1,4% rispetto all'esercizio precedente, riflettendo sia l'incremento del numero dei dipendenti durante il 2024 che un impegno a sostenere la motivazione e la *retention* dei collaboratori, in un contesto di valorizzazione del capitale umano.

Gli accantonamenti per rischi fanno riferimento principalmente alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

Il decremento del fondo rischi recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel corso degli esercizi precedenti nettato dall'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2024, tenuto conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

Situazione finanziaria

La posizione finanziaria finale della Società che mostra disponibilità liquide per 23.295 migliaia di euro a cui vanno aggiunti dei depositi vincolati per 11.000 migliaia di euro confermano la solidità finanziaria dell'Istituto e la sua capacità di fronteggiare i fenomeni avversi macro-economici che stanno caratterizzando il nostro sistema paese.

In data 31 dicembre 2024 risultano in essere tre contratti di *time deposit* vincolati per l'importo totale di 11.000 migliaia di euro, come di seguito dettagliati:

- In data 16 ottobre 2024, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 7 milioni di euro, della durata di 3 mesi e con tasso di interesse nominale di 3,19%;
- In data 18 ottobre 2024, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di 3 milioni di euro, della durata di 3 mese e con tasso di interesse nominale di 3,30%;
- In data 24 ottobre 2024, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo di 1 milione di euro, della durata di 3 mese e con tasso di interesse nominale di 3,30%.

Di seguito si dettagliano le principali variazioni:

Cash flow

Dati in migliaia di euro	**2024**
Posizione finanziaria iniziale	**26.737**
Risultato netto	6.889
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8.979
Variazione Capitale Circolante	2.264
Investimenti/disinvestimenti	(4.376)
Flusso attività finanziaria	(5.000)
Altre poste patrimoniali	(1.198)
totale Cash flow	**7.558**
Posizione finanziaria finale	**34.295**

Il risultato finale di 34,3 milioni risulta comprende i *time deposit* accessi dalla società per l'importo di 11 milioni avendo scadenza a breve.
La posizione finale conferma la solidità finanziaria della Società e la capacità di autofinanziare gli investimenti strategici anche in un contesto di mercato non particolarmente favorevole.
L'acconto mensilmente erogato per le prestazioni di degenza è stato mediamente di 2.222 migliaia di euro e pari a 1.053 migliaia di euro è l'acconto per l'attività di specialistica ambulatoriale.
È stata inoltre incassata una quota dell'importo relativo alle funzioni non tariffate per il 2024, pari a 618 mila euro a titolo di acconto.
L'importo incassato nell'anno per acconti sul File F è pari a 3.137 migliaia di euro.
I primi mesi del 2025 confermano la puntualità nei pagamenti da parte di ATS Insubria e ATS Città metropolitana di Milano.

Analisi per Indici

Di seguito si evidenziano e commentano alcuni indici di bilancio:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2024	2023	2022
Copertura degli immobilizzi *Patrimonio netto/immobilizzazioni nette*	1,38	1,31	1,11
Copertura degli immobilizzi (allargato) *(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette*	1,62	1,51	1,30
Indipendenza dai terzi *Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)*	1,60	1,66	1,62
Obsolescenza *Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde*	0,62	0,61	0,58

Gli indici di liquidità non mostrano elementi di criticità in valore assoluto e dal raffronto con gli esercizi precedenti.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2024	2023	2022
Liquidità corrente *Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi*	1,95	1,86	1,59
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) *(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365*	116	114	101
Dilazione incassi cliente (Giorni) *(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365*	55	57	67

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2024	2023	2022
R.O.I. *Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)*	9,6%	9,3%	10,8%
R.O.S. *Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)*	8,8%	8,2%	11,2%
R.O.E. *Utile dell'esercizio/Patrimonio netto*	11,1%	10,3%	12,8%

Gli indici di redditività rispecchiano l'andamento positivo dell'esercizio 2024.

Organici

Dipendenti	Organico medio 2024	Organico medio 2023
MEDICI	47	46
CAPOSALA	9	10
INFERMIERI	167	172
AUSILIARI	66	66
TECNICI	34	32
BIOLOGI/FISICI	3	2
FARMACISTI	2	2
DIRIGENTI	2	3
IMPIEGATI	172	164
Totale	**502**	**494**

L'organico in forza si incrementa di 8 unità in ragione al rafforzamento dello staff direzionale.

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di aggiornamento rivolta al personale medico e assistenziale su tematiche di rilievo clinico e sui nuovi approcci diagnostici e terapeutici anche in collaborazione con l'università degli infermieri sita in Castellanza e Hunimed; per gli staff sono stati organizzati corsi di formazione ad hoc sulla base delle esigenze espresse dalle singole funzioni.

Informazioni sull'ambiente

Con riferimento al tema degli eventuali impatti ambientali derivanti dalle attività aziendali, si sottolinea che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi di danni ambientali imputati alla Società né sanzioni o pene definitive inflitti alla stessa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nell'esercizio 2024 non risulta nessuna variazione da segnalare per quanto riguarda la compagina societaria.

Controllo contabile

L'attività di revisione legale dei conti è affidata ai sensi di legge a una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, la cui nomina spetta all'Assemblea dei Soci.
La società di revisione in carica è la PricewaterhouseCoopers S.p.A., a cui è stato rinnovato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 31 marzo 2022 l'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024.

Direzione e Coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..
Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C..

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria

Azioni proprie

La Società non possiede nell'esercizio 2024, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciarie, azioni proprie e delle proprie controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. Attualmente risultano in essere 7 studi di collaborazione scientifica attinenti alle unità operative di Chirurgia Generale, Elettrofisiologia, Endoscopia e Oncologia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2428 del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 non sono in essere strumenti finanziari rilevanti (Art. 2428 comma 6-bis).

Eventi significativi intercorsi nell'esercizio

Si segnala che in data 25 giugno 2024 la Società ha sottoscritto il contratto di vendita compravendita del complesso immobiliare sito in corso Magenta 60, a Legnano (MI) al prezzo di 900.000 euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in data 8 gennai 2025 la Società ha ricevuto comunicazione della Giunta della Regione Lombardia del 20 dicembre 2024 relativa all'approvazione di accreditamento della nuova degenza privata con complessivi 20 posti letto di degenza ordinaria.

In data 03 febbraio 2025 la Società ha ricevuto con la Giunta della Regione Lombardia l'approvazione per l'accreditamento per il trasferimento presso la nuova sede di Vicolo San Michele 2 del poliambulatorio dell'area di Varese.
In data 17 febbraio 2025 è stato firmato il contratto di affitto relativo agli spazi definiti all' utilizzo della Società con la consociata Centro Diagnostico Varesino S.r.l. e si è proceduto con il trasferimento delle attività di prelievo e radiologici/ambulatoriali presso il nuovo edificio.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dell'esercizio 2025 vede per i primi mesi sostanzialmente in linea con quanto previsto a budget. Per i prossimi mesi non vi sono elementi per supporre un andamento significativamente diverso da quello previsto nel budget 2025.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali in un così complesso ed impegnativo contesto di mercato e geo-politico.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Bilancio ordinario dell'esercizio 2024

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPRESA

Denominazione	Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A.
Sede	Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale Sociale	1.553.994 i.v.
Partita IVA	10982360967
Codice Fiscale	00340810126
Numero REA	VARESE 77908
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.1
Denominazione della società o che che ersercita l'attività di direzione o coordinamento	Humanitas S.p.A.
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	802.892	889.268
5) avviamento	3.407.932	3.872.671
6) immobilizzazioni in corso e acconti	93.000	4.000
7) altre	517.850	785.850
Totale immobilizzazioni immateriali	**4.821.674**	**5.551.789**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.257.554	25.309.786
2) impianti e macchinario	5.205.350	5.903.239
3) attrezzature industriali e commerciali	5.870.512	6.931.140
4) altri beni	1.888.097	2.297.920
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	2.969.255	88.985
Totale immobilizzazioni materiali	**40.190.768**	**40.531.070**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.557	5.557
Totale partecipazioni	**5.557**	**5.557**
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	**5.557**	**5.557**
Totale immobilizzazioni (B)	**45.017.999**	**46.088.416**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.380.064	1.543.913
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	225.445	210.995
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	**1.605.509**	**1.754.908**
I Bis - Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		900.000
Totale immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		**900.000**
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.633.029	15.441.553
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	**14.633.029**	**15.441.553**
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.762	62.698
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	**148.762**	**62.698**
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.434	220.773
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**284.434**	**220.773**
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.876	502.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	503.563	600.958
Totale crediti tributari	**704.439**	**1.103.753**
5-ter) imposte anticipate	3.300.987	3.148.661
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	422.246	209.135
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	**422.246**	**209.135**
Totale crediti	**19.493.897**	**20.186.573**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		

3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	11.000.000	11.900.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**11.000.000**	**11.900.000**
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.169.022	14.732.060
2) assegni	30.203	34.941
3) danaro e valori in cassa	95.605	69.912
Totale disponibilità liquide	**23.294.830**	**14.836.913**
Totale attivo circolante (C)	**55.394.236**	**49.578.394**
D) Ratei e risconti	941.181	921.848
TOTALE Attivo	**101.353.416**	**96.588.658**

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.553.994	1.553.994
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	463.131	463.131
IV - Riserva legale	399.668	399.668
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	371.092	371.092
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	(9)	(4)
Totale altre riserve	**371.083**	**371.088**
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(75.386)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	52.629.113	51.417.175
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.889.126	6.211.938
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	**62.306.115**	**60.341.608**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	104.558
4) altri	9.038.533	7.772.701
Totale fondi per rischi ed oneri	**9.038.533**	**7.877.259**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.398.300	1.471.302
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.217.829	16.901.067
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	**18.217.829**	**16.901.067**
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.201.484	1.181.781
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	**1.201.484**	**1.181.781**
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.770.500	2.116.387
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**2.770.500**	**2.116.387**
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	940.819	959.959
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	**940.819**	**959.959**
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.978	1.175.842
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**1.137.978**	**1.175.842**
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.932.681	2.661.406
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	289.489
Totale altri debiti	**2.932.681**	**2.950.895**
Totale debiti	**27.201.291**	**25.285.931**
E) Ratei e risconti	1.409.177	1.612.558
TOTALE Passivo	**101.353.416**	**96.588.658**

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.422.124	95.104.056
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	14.450	1.545
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	147.183	325.019
altri	1.976.819	3.271.225
Totale altri ricavi e proventi	**2.124.002**	**3.596.244**
Totale valore della produzione	**101.560.576**	**98.701.845**
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.337.176	13.936.094
7) per servizi	41.836.288	39.822.528
8) per godimento di beni di terzi	685.284	641.715
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	17.118.280	16.954.388
b) oneri sociali	5.043.934	4.962.335
c) trattamento di fine rapporto	1.182.836	1.156.185
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	563.577	513.984
Totale costi per il personale	**23.908.627**	**23.586.892**
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.194.628	1.167.352
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.160.717	4.343.568
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	228.810
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	99.628	202.737
Totale ammortamenti e svalutazioni	**5.454.973**	**5.942.467**
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	163.849	(10.575)
12) accantonamenti per rischi	1.421.837	1.818.430
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	5.068.476	5.138.914
Totale costi della produzione	**92.876.510**	**90.876.465**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**8.684.066**	**7.825.380**
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	98.185
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	805.864	492.722
Totale proventi diversi dai precedenti	**805.864**	**492.722**
Totale altri proventi finanziari	**805.864**	**590.907**
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	0	342
Totale interessi e altri oneri finanziari		**342**
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**805.864**	**590.565**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	**9.489.930**	**8.415.945**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	415.321	388.621
imposta sostitutiva	74.358	74.358
imposte relative a esercizi precedenti	(901)	12.124
imposte differite e anticipate	(181.498)	(190.449)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.293.524)	(1.919.353)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**2.600.804**	**2.204.007**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**6.889.126**	**6.211.938**

RENDICONTO FINANZIARIO

	RENDICONTO FINANZIARIO	2024 Euro	2023 Euro
A.	**Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)**		
	Utile (perdita) dell'esercizio	**6.889.126**	**6.211.938**
	Imposte sul reddito	2.600.804	2.204.007
	Interessi passivi/(interessi attivi)	(805.865)	(590.565)
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	57.183	(48.380)
1.	**Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione**	**8.741.248**	**7.777.001**
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	3.647.994	2.184.688
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.355.345	5.510.920
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	293.566
	Svalutazioni fondo sv crediti	99.628	202.737
	Altre rettifiche per elementi non monetari	(124.210)	(12.145)
2.	**Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn**	**17.720.005**	**15.956.766**
	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	76.840	(12.120)
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	708.897	(1.412.709)
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.316.762	552.004
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(19.335)	(735.869)
	Decremento/(incremento) ratei e risconti passivi	(203.381)	897.580
	Attività destinata alla vendita	900.000	0
	Altre variazioni del capitale circolante netto	384.095	1.053.455
3.	**Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn**	**20.883.883**	**16.299.106**
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	643.042	558.837
	(Imposte sul reddito pagate)	(2.512.261)	(3.389.116)
	(Utilizzo dei fondi)	(2.114.637)	(2.592.919)
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**16.900.027**	**10.875.908**
B.	**Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**		
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	(4.379.586)	(3.008.303)
	Disinvestimenti	501.989	2.221
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)	(468.514)	(322.818)
	Disinvestimenti	4.000	0
	Immobilizzazioni finanziarie		
	(Investimenti)		
	Disinvestimenti	0	1.890.700
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	(Investimenti)	0	11.900.000
	Disinvestimenti	900.000	0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(3.442.111)**	**(13.338.200)**
C.	**Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**		

Mezzi propri		
Distribuzione dividendi e altre finalità	(5.000.000)	(2.500.000)
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(5.000.000)**	**(2.500.000)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**8.457.916**	**(4.962.292)**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**14.836.914**	**19.799.206**
di cui:		
depositi bancari e postali	14.732.060	19.698.408
assegni	34.941	29.806
denaro e valori in cassa	69.912	70.991
Disponibilità liquide apporto da fusione		
depositi bancari e postali, denaro e valore in cassa		
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	**23.294.830**	**14.836.914**
di cui:		
depositi bancari e postali	23.169.022	14.732.060
assegni	30.203	34.941
denaro e valori in cassa	95.605	69.912

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, così come riformato e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2024 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio, è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio e in Nota Integrativa sono esposti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Al fine di una migliore esposizione e laddove ritenuto opportuno si è proceduto a riclassificare alcune voci dell'esercizio precedente in linea con l'esercizio corrente.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono state ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 6 anni.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dalla fusione per incorporazione della partecipata CDV DIA S.r.l. avvenuta nel 2022 ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni dalla data di efficacia della fusione.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguate a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.
Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà, qualora la quota di ammortamento ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Di seguito le aliquote utilizzate:

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Immobile	3,0%
Impianti generici	8,0%
Impianti specifici	12,0%
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	10,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Telefoni cellulari	20,0%
Autovetture	25,0%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 n. 1 del codice civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.
Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.
Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.
In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C..

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio alla corrispondente valore del patrimonio netto alla data di acquisizione essendo state ottenute a titolo gratuito.

B. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Le variazioni di *fair value* sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31 dicembre 2024, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del codice civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 34 "Ricavi", concludendo un processo avviato a febbraio 2019 con la pubblicazione del *Discussion Paper* "Ricavi" e proseguito a novembre 2021 con la consultazione della bozza di OIC 34.

Il nuovo principio contabile si applica ai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2024 o successivamente.

L'OIC 34 introduce un modello unico per la rilevazione dei ricavi, valido per tutte le transazioni relative alla vendita di beni e alla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continueranno a seguire il principio OIC 23, nonché quelli derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e transazioni prive di finalità di compravendita.

Il nuovo standard adotta un modello di rilevazione articolato in quattro fasi, richiedendo un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto
- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione
- Riconoscimento dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e/o dalla prestazione di servizi

Per la prima applicazione dell'OIC 34, sono previste due opzioni: retroattiva o prospettica. L'opzione retroattiva prevede l'applicazione delle disposizioni dell'OIC 29 in materia di cambiamenti nei principi contabili.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.
Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata rimane invariata al 3,9%.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025. La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-*bis* a 70-*duodecies*.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il primo triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

L’effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni “infragruppo” non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell’ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico “pro-rata” IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il “pro-rata” IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe “singolarmente”.

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	4.484.621	4.776.451	4.000	4.686.756	13.951.828
Rivalutazioni					
Fondo amm.to	3.595.353	903.780		3.900.906	8.400.039
Svalutazioni					
31/12/2023	**889.268**	**3.872.671**	**4.000**	**785.850**	**5.551.789**
Incrementi	327.227		93.000	48.286	468.513
Riclassifiche					
Decrementi			4.000		4.000
Rivalutazioni					
Ammortamenti	413.603	464.739		316.286	1.194.628
Svalutazioni					
Altre variazioni					
Totale variazioni	**(86.376)**	**(464.739)**	**89.000**	**(268.000)**	**(730.115)**
31/12/2024	**802.892**	**3.407.932**	**93.000**	**517.850**	**4.821.674**
Costo storico	4.811.848	4.776.451	93.000	4.735.042	14.416.341
Rivalutazioni					
Fondo amm.to	4.008.956	1.368.519		4.217.192	9.594.667
Svalutazioni					
31/12/2024	**802.892**	**3.407.932**	**93.000**	**517.850**	**4.821.674**

I costi di concessioni licenze marchi e diritti simili sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi.

L'incremento complessivo dell'esercizio pari a 327 migliaia di euro è composto principalmente da acquisto di software gestionali, clinici e per il servizio clienti.

La voce Immobilizzazione ed acconti include gli acconti relativo allo sviluppo del nuovo ERP (*Enterprise Resource Planning*) aziendale, la cui implementazione è prevista per l'ultimo trimestre dell'esercizio 2025.

La voce delle Altre immobilizzazioni comprende principalmente le migliorie su beni di terzi effettuate sulla sede ambulatoriale esterna di Lainate.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	44.183.899	23.584.724	26.281.192	9.676.125	88.985	103.814.925
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to	18.874.113	17.681.485	19.350.052	7.378.205		63.283.855
Svalutazioni						
31/12/2023	**25.309.786**	**5.903.239**	**6.931.140**	**2.297.920**	**88.985**	**40.531.070**
Incrementi	97.664	98.378	585.912	231.373	2.893.768	3.907.095
Riclassifiche						
Decrementi			421.442	124.232	13.498	559.172
Rivalutazioni						
Ammortamenti	1.149.896	796.267	1.627.727	586.826		4.160.716
Svalutazioni						
Altre variazioni			402.629	69.862		472.491
Totale variazioni	**(1.052.232)**	**(697.889)**	**(1.060.628)**	**(409.823)**	**2.880.270**	**(340.302)**
31/12/2024	**24.257.554**	**5.205.350**	**5.870.512**	**1.888.097**	**2.969.255**	**40.190.768**
Costo storico	44.281.563	23.683.102	26.445.662	9.783.266	2.969.255	107.162.848
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to	20.024.009	18.477.752	20.575.150	7.895.169		66.972.080
Svalutazioni						
31/12/2024	**24.257.554**	**5.205.350**	**5.870.512**	**1.888.097**	**2.969.255**	**40.190.768**

Si commentano di seguito le singole voci che compongono le attività materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024:

Terreni e Fabbricati: la voce comprende principalmente i terreni e gli immobili di proprietà. La voce riflette incrementi pari a 98 migliaia di euro derivanti prevalentemente dai lavori di rifacimento della pavimentazione presso il reparto di degenza A2.

Impianti e Macchinari: la voce comprende principalmente impianti elettrici, antincendio, allarme, condizionamento, ed altri impianti generici. L'incremento registrato nell'esercizio, pari a 98 migliaia di euro, è principalmente imputabile alle manutenzioni straordinarie e all'adeguamento degli impianti dell'immobile di proprietà e del parcheggio sito in via Mulini.

Attrezzature industriali e commerciali: l'incremento dell'esercizio è principalmente dovuto agli investimenti in attrezzature specifiche destinate agli ambulatori e all'attività di ricovero. In particolare, durante l'esercizio sono stati acquistati un Laser per la sala di urologia, un ecografo, una colonna endoscopica, apparecchi radiologici per l'attività di diagnostica ospedaliera e attrezzature per il blocco operatorio.

Altre: nella voce sono principalmente iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredamento. L'incremento dell'esercizio, pari a 231 migliaia di euro, riguarda principalmente i costi per l'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio elettriche, sostenuti per lo sviluppo e l'ammodernamento della struttura e della dotazione tecnologica dei dipendenti.

Immobilizzazioni in corso: nella voce sono classificati principalmente i costi relativi all'investimento in corso dell'esercizio 2024 per l'apertura del nuovo reparto di degenza in solvenza per 1.466 migliaia di euro. A fine esercizio la Società ha fatto richiesta di accreditamento e in data 8 gennai 2025 risulta ricevuta, con la Giunta della Regione Lombardia del 20 dicembre 2024, l'approvazione per l'accreditamento con complessivi 20 posti letto di degenza ordinaria. La degenza verrà aperta nel corso dell'esercizio 2025.

Questa voce accoglie anche gli investimenti, pari a 1.427 migliaia di euro, relativi all'acquisto di nuova apparecchiatura e attrezzatura radiologica per il nuovo poliambulatorio di Varese, situato in via San Michele 2. Tra le apparecchiature all'avanguardia previste nel nuovo edificio figurano una risonanza magnetica ad alto campo e una Tac 128 slice. A fine esercizio 2024, la Società ha presentato richiesta di accreditamento per il trasferimento presso il nuovo edificio e, in data 03 febbraio 2025 ha ricevuto l'approvazione da parte della Regione Lombardia, con delibera XII-3859, per l'accreditamento del poliambulatorio presso la nuova sede di Via San Michele 2, Varese.

Inoltre, in data 17 febbraio 2025 è stato firmato il contratto di affitto per gli spazi definiti per l'utilizzo della Società con la consociata Centro Diagnostico Varesino S.r.l. e si è avviato il trasferimento delle attività di prelievo e dei servizi radiologici e ambulatori nel nuovo edificio.

Immobilizzazioni finanziarie

B III) Immobilizzazioni Finanziarie				
	Valore 31/12/2023	**Incrementi**	**Decrementi**	**Valore 31/12/2024**
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate:		**0**		**0**
d) Altre imprese	**5.557**	**0**	**0**	**5.557**
Industria e Università S.r.l. Piazza Monte Grappa, 5 21100 Varese	5.557	0	0	5.557

La partecipazione nella voce *Altre imprese*, per 5.557 euro si riferisce alla società Industria e Università S.r.l., iscritta al costo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

C I) Rimanenze	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.543.913	(163.849)	1.380.064
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	471.939	(2.967)	468.972
Esist. Finali - Mag. Sanitario	1.235.507	(88.323)	1.147.184
F.do svalutazione magazzino	(163.533)	(72.559)	(236.092)
2) Prestazioni sanitarie in corso	210.995	14.450	225.445
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	203.231	22.214	225.445
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	7.764	(7.764)	0
Totale	**1.754.908**	**(149.399)**	**1.605.509**

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, sistemi di protezione individuali reagenti e altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

La voce *Prestazioni sanitarie in corso* si riferisce alla quota di competenza del 2024 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Bis – Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	900.000	(900.000)	0

La voce *Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita* comprendeva al 31 dicembre 2023 il valore del complesso immobiliare sito in corso Magenta 60, a Legnano (MI) per il quale è stato firmato atto di compravendita in data 25 giugno 2024 davanti a notaio Giuseppe Salvatore Nunziata registrato a Milano DP II il 09/07/2024 al n. 67812 serie IT.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	15.441.553	(808.524)	14.633.029	14.633.029		
Verso controllanti	62.698	86.064	148.762	148.762		
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	220.773	63.661	284.434	284.434		
Per crediti tributari	1.103.753	(399.314)	704.439	200.876	404.443	99.120
Per imposte anticipate	3.148.661	152.326	3.300.987	3.300.987		
Verso altri	209.135	213.111	422.246	422.246		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**20.186.573**	**(692.676)**	**19.493.897**	**15.689.347**	**404.443**	**99.120**

C II) Crediti	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
1) Verso Clienti	**15.441.553**	**(808.524)**	**14.633.029**
S.S.N.	6.357.203	(1.023.958)	5.333.245
Prefettura	47.864	(47.864)	47.864
Altri	11.582.447	362.926	11.897.509
Fondo Svalutazione Crediti	(2.545.961)	(99.628)	(2.645.589)
4) Verso controllante	**62.698**	**86.064**	**148.762**
di cui entro 12 mesi:	62.698	86.064	148.762
Commerciali	62.698	86.064	148.762
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**220.773**	**63.661**	**284.434**
di cui entro 12 mesi:	220.773	63.661	284.434
5-bis) Crediti tributari	**1.103.753**	**(399.314)**	**704.439**
di cui entro 12 mesi:	502.795	301.919	200.876
Imposte dirette	44.077	(26.195)	17.882
Credito d'imposta	293.715	(185.078)	108.637
Attività per imposta sost. Da riallineamento	74.358	(1)	74.357
Altri crediti	90.645	(90.645)	0
di cui oltre 12 mesi:	600.958	97.395	503.563
Credito d'imposta	55.689	(23.037)	32.652
Attività per imposta sost. Da riallineamento	545.269	74.358	470.911
5-ter) Imposte anticipate	**3.148.661**	**152.326**	**3.300.987**
5-quater) Verso altri	**209.135**	**213.111**	**422.246**
di cui entro 12 mesi:	209.135	213.111	422.246
Anticipi a fornitori	185	0	185

Crediti verso dipendenti	1.664	161	1.825
Depositi cauzionali	12.947	5.768	18.715
Crediti diversi	194.339	207.182	401.521
Totale	**20.186.573**	**692.676**	**19.493.897**

- **Verso clienti**

Crediti verso S.S.N.

Il saldo dei crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale la 31 dicembre 2024 ammonta a 5.333 migliaia di euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.024 migliaia di euro.

Il saldo dei crediti nei confronti del Sistema Sanitario Nazionale risulta così composto:

- Attività di ricovero anno 2024 per 2.590 migliaia di euro, attività ambulatoriale anno 2024 per 1.875 migliaia di euro, funzioni anno 2024 per 33 migliaia di euro, farmaci file f anno 2024 per 20 migliaia di euro, per un totale di 4.517 migliaia di euro;
- con riferimento a prestazioni rese nell'esercizio 2022 risulta un credito residuo di 557 migliaia di euro, inclusivo del maggior valore DRG Covid di 112 migliaia di euro;
- per le funzioni covid 2020 risulta un credito residuo di 194 migliaia di euro e per le funzioni covid 2021 risulta un credito residuo di 182 migliaia di euro, corrispondente al 10% dell'importo totale riconosciuto in funzione del DRG 7535 e 7538 del 22 maggio 2023;
- per 313 migliaia di euro per attività svolte negli anni precedenti il 2014, al netto di 430 migliaia di euro per prestazioni rese ai pazienti stranieri senza il permesso di soggiorno (STP) negli anni precedenti.

I pagamenti da parte della ATS degli acconti mensili sono stati regolari per tutto l'anno, in linea con gli ultimi anni.

Crediti verso Prefettura

È il credito vantato verso la Prefettura di Varese per prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

Crediti verso Altri (commerciali)

Tale voce si riferisce principalmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è riconducibile essenzialmente alla calendarizzazione degli incassi da parte dei grandi contraenti, oltre alla crescita dei volumi.

Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti riporta al 31 dicembre 2024 un saldo pari a 2.646 migliaia di euro. L'accantonamento dell'esercizio risulta essere pari a 100 migliaia di euro.

- **Verso controllante**

La voce accoglie il credito verso la controllante Humanitas S.p.A. pari a 149 migliaia di euro relativo principalmente per 97 migliaia di euro al bando Conciliamo.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce si riferisce principalmente ai crediti per personale distaccato, service operativo e riaddebito costi verso MCH S.r.l. per 13 migliaia di euro, verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l. per 238 migliaia di euro, verso Humanitas Mirasole S.p.A. per 21 migliaia di euro e per riaddebito costo di medicina del lavoro per 15 migliaia di euro verso Tenova S.p.A. e per altri crediti commerciali per 3 migliaia di euro verso Cliniche Gavazzeni S.p.A..

- **Crediti tributari**

La voce dei crediti tributari pari a 704 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 risulta così composta:

- Crediti d'imposta per gli investimenti su beni strumentali nuovi (articolo 1 commi da 184 a 197 della legge 160/2019 e articolo 1, commi da 1051 a 1063 della legge 178/2020 cosi come modificata dalla successiva legge 234/2021) per 141 migliaia di euro;
- Crediti per imposta sostitutiva da riallineamento avviamento per 545 migliaia di euro;
- Credito per ritenute sul lavoro autonomo versate in eccesso per 18 migliaia di euro.

- **Imposte anticipate**

L'importo è riferito al credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'Ires al 24% e l'Irap al 3,9%.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nel paragrafo *Imposte del periodo*.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

I crediti tributari superiori ai cinque anni si riferiscono all'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'Avviamento, l'importo ammonta a 99 migliaia di euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
6) Altri titoli	**11.900.000**	**(900.000)**	**11.000.000**
Depositi a termine	11.900.000	(900.000)	11.000.000
Totale	**11.900.000**	**(900.000)**	**11.000.000**

In data 31 dicembre 2024 risultano in essere tre contratti di *time deposit* vincolati per l'importo totale di 11.000 migliaia di euro, come di seguito dettagliati:

- In data 16 ottobre 2024, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 7 milioni di euro, della durata di 3 mesi e con tasso di interesse nominale di 3,19%;

- In data 18 ottobre 2024, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di 3 milioni di euro, della durata di 3 mese e con tasso di interesse nominale di 3,30%;

- In data 24 ottobre 2024, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo di 1 milione di euro, della durata di 3 mese e con tasso di interesse nominale di 3,30%.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024
Depositi bancari e postali	14.732.060	8.436.962	23.169.022
Assegni	34.941	(4.738)	30.203
Denaro e altri valori in cassa	69.912	25.693	95.605
Totale disponibilità liquide	**14.836.913**	**8.457.917**	**23.294.830**

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della Società.
Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali. Per un'analisi di dettaglio delle dinamiche che hanno influenzato la variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti si rimanda a quanto contenuto nel Prospetto di Rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024
Ratei attivi	31.728	(31.728)	0
Risconti attivi	890.120	51.061	941.181
D) Ratei e risconti	**921.848**	**19.333**	**941.181**

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo che riguardano principalmente il servizio di odontoiatria, noleggi, forniture ed assicurazioni.

Non vi sono risconti attivi oltre 5 anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva rivalutazione	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin attesi	Utile/Perdite es. prec.	R. netto esercizio	Ris. neg az. proprie in portafoglio	Totale
PN al 31.12.21	1.557.270	399.668	463.131	371.089		46.064.031	4.213.377		53.068.567
Destin. Risult. d'es. 2021						705.755	(705.755)		0
Distribuzione dividendi							(3.507.623)		(3.507.623)
Risultato d'eserc. 2022							7.253.632		7.253.632
Riserva neg.az.proprie in portafoglio								(109.519)	(109.519)
Riserva da arrotondamento				1					1
PN al 31.12.22	1.557.270	399.668	463.131	371.090		46.769.786	7.253.631	(109.519)	56.705.058
Destin. Risult. d'es. 2022						4.753.632	(4.753.632)		0
Distribuzione dividendi							(2.500.000)		(2.500.000)
Risultato d'eserc. 2023							6.211.938		6.211.938
Riserva neg.az.proprie in portafoglio	(3.276)					(106.243)		109.519	0
Riserva da arrotondamento				3					3
Riserva di copertura - commodities					(75.386)				(75.386)
PN al 31.12.23	1.553.994	399.668	463.131	371.093	(75.386)	51.417.175	6.211.937	0	60.341.613
Destin. Risult. d'es. 2023						1.211.937	(1.211.937)		0
Distribuzione dividendi							(5.000.000)		(5.000.000)
Risultato d'eserc. 2024							6.889.126		6.889.126
Riserva neg.az.proprie in portafoglio									0
Riserva da arrotondamento				(10)					(10)
Riserva di copertura - commodities					75.386				75.386
PN al 31.12.24	1.553.994	399.668	463.131	371.083	0	52.629.112	6.889.126	0	62.306.115

Alla data del 31 dicembre 2024 il capitale sociale risulta composto da n. 16.398 azioni ordinarie del valore nominale di 78,00 euro cadauna interamente liberate e da n. 3.525 azioni privilegiate del valore nominale di 78,00 euro cadauna interamente liberate.

L'Assemblea Ordinaria del 16 aprile 2024 ha deliberato la destinazione dell'utile del 2023, pari a 6.211.938,26 euro, come segue:

- Distribuire un dividendo per complessivi 5.000.000 euro;
- Portare a nuovo il restante utile di complessivi 1.211.938,26 euro.

La riserva di rivalutazione si riferisce ad applicazioni di leggi speciali di rivalutazione di beni mobili ed immobili, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nella voce Immobilizzazioni Materiali.

Nelle altre riserve è inclusa la riserva avanzo di fusione per incorporazione di Presidio Sanitario di Lainate S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2017.

Si ricorda che nell'esercizio 2023, con Assemblea degli azionisti straordinaria tenutasi in data 15 maggio 2023, sono state annullate n.42 azioni ordinarie proprie del valore nominale di 78,00 euro ciascuna, determinando una riduzione del proprio Capitale Sociale a 1.553.994 euro.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2023 risultava presente una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, pari a (75.386) euro, derivante dalla sottoscrizione di contratti di Commodity Swap e finalizzati a mitigare il rischio di variazione dei prezzi dell'energia elettrica e del gas, in relazione ai consumi degli istituti clinici del Gruppo Humanitas. Poiché nel 2024 il contratto non è stato rinnovato, la riserva è stata conseguentemente rilasciata. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuz. Soci	Utilizzi ultimi tre esercizi
Capitale	**1.553.994**				
Riserva di copertura commodities	-		-	-	
Riserva di capitale:	**834.224**	**834.224**	**834.224**	**834.224**	
Riserva di rivalutazione	463.131	463.131	463.131	463.131	
Avanzo di fusione	371.093	371.093	371.093	371.093	
Riserva di utili:	**53.028.770**	**52.717.981**	**53.028.780**	**52.717.981**	
Riserva legale	399.668	88.869	399.668	88.869	
Riserva da arrotondamento	(10)				
Utile (perdite) esercizi precedenti	52.629.112	52.629.112	52.629.112	52.629.112	
Totale	**55.416.988**	**53.552.205**	**53.863.004**	**53.552.205**	

Nel corso degli ultimi 3 esercizi non sono state utilizzate riserve di Patrimonio Netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.23	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore 31.12.24
3) strumenti finanziari derivati passivi	**104.558**	**0**	**104.558**	**0**	**0**
4) altri	**7.772.701**	**2.596.230**	**1.206.188**	**124.210**	**9.038.533**
Fondo rischi S.S.N.	1.207.214	471.127	294.755	65.245	1.318.341
Fondo rischi altri	2.015.418	1.020.937	20.506	58.965	2.956.884
Fondo rischi contenzioso	3.961.500	721.892	491.097	0	4.192.295
Fondo rischi spese legali per contenziosi	447.990	114.667	139.258	0	423.399
Fondo premio incentivazione	140.579	267.607	260.572	0	147.614
Totale	**7.877.259**	**2.596.230**	**1.310.746**	**124.210**	**9.038.533**

Fondo rischi S.S.N.:

Il fondo è destinato a coprire i rischi derivanti da possibili differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche relative ad anni precedenti, nonché dagli effetti del Patto della Salute sulle prestazioni ambulatoriali.

La sua determinazione si basa sulle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Al 31 dicembre 2024, il fondo ammonta a 1.318 migliaia di euro (1.207 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), a seguito di un accantonamento di 471 migliaia di euro, utilizzi per 294 migliaia di euro e rilasci per 65 migliaia di euro. L'accantonamento e il rilascio di tale fondo rischi, registrato nell'esercizio 2024, sono inclusi nella voce A1) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, in applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, che è stato adottato prospetticamente, come descritto nel paragrafo di riferimento al quale si rimanda.

Il saldo finale è ritenuto adeguato a coprire i rischi attuali.

Fondi rischi altri:

Il fondo è destinato principalmente a coprire le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per il settore della sanità privata, riguardanti sia il personale non medico (scaduto il 31 dicembre 2018) sia il personale medico (scaduto il 31 dicembre 2010) e altri potenziali rischi legati all'area del personale.

Al 31 dicembre 2024, il fondo ammonta a 2.957 migliaia di euro (2.015 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), a seguito di un accantonamento di 1.021 migliaia di euro e utilizzi per 21 migliaia di euro.

Il rilascio, pari a 59 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, è relativo alla quota eccedente del fondo rischi accantonato negli anni precedenti per le passività derivanti dal futuro rinnovo del Contratto Collettivo degli studi professionali, scaduto il 31 marzo 2018, che risulta rinnovato in data 16 febbraio 2024.

Il saldo finale è ritenuto congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2024.

Fondo rischi contenzioso:

Il fondo è destinato alla copertura delle franchigie e degli oneri relativi alla polizza di Responsabilità Civile (RC) medica, che tutela dai rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale medica o comunque connessi alla responsabilità del personale medico.

La movimentazione del fondo nell'esercizio 2024 riflette l'aggiornamento delle stime sulle richieste di risarcimento pervenute negli anni precedenti, nonché l'accantonamento per i nuovi rischi emersi nel corso dell'anno. Nella determinazione del fondo sono inoltre stati considerati alcuni aspetti che saranno introdotti dalla c.d. "Legge Gelli".

La società ha adottato un modello organizzativo che prevede, da un lato, la stipula di una polizza a copertura esclusiva dei sinistri più rilevanti e, dall'altro, l'affidamento della gestione dei contenziosi a una società specializzata, Sipromed S.r.l., dedicata alla gestione dei sinistri. Questa strategia ha aumentato la variabilità dei costi legati alla gestione dei rischi, ma ha anche migliorato la consapevolezza della struttura riguardo al proprio *outcome* clinico.

Al 31 dicembre 2024, il fondo ammonta a 4.192 migliaia di euro (3.962 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), a seguito di un accantonamento di 722 migliaia di euro e utilizzi per 491 migliaia di euro.

Fondo rischi spese legali per contenziosi

Il fondo è destinato a coprire le spese legali previste per la gestione dei contenziosi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale medica.

Al 31 dicembre 2024, il fondo ammonta a 423 migliaia di euro (448 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), a seguito di un accantonamento di 115 migliaia di euro e utilizzi per 139 migliaia di euro.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo premio incentivazione rappresenta la quota relativa al periodo luglio – dicembre 2024 del premio che verrà erogato nel mese di luglio 2025, in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Al 31 dicembre 2024, il fondo ammonta a 148 migliaia di euro (141 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), a seguito di un accantonamento di 268 migliaia di euro e utilizzi per 261 migliaia di euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	1.471.302
Accantonamento	26.920
Utilizzo/pagamenti	99.922
Totale variazioni	(73.002)
Valore di fine esercizio	1.398.300

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami all'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato sino al 31 dicembre 2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro. L'incremento si riferisce alla sola rivalutazione annuale del fondo.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Acconti						
Debiti verso fornitori	16.901.067	1.316.762	18.217.829	18.217.829		
Debiti verso controllanti	1.181.781	19.703	1.201.484	1.201.484		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.116.387	654.113	2.770.500	2.770.500		
Debiti tributari	959.959	(19.140)	940.819	940.819		
Debiti verso istituti di previdenza	1.175.842	(37.864)	1.137.978	1.137.978		
Altri debiti	2.950.895	(18.214)	2.932.681	2.932.681		
	25.285.931	**1.915.360**	**27.201.291**	**27.201.291**		

D) Debiti	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
7) Verso fornitori	**16.901.067**	**1.316.762**	**18.217.829**
di cui entro 12 mesi:	16.901.067	1.316.762	18.217.829
ITALIA	16.901.067	1.316.762	18.217.829
11) Verso controllanti	**1.181.781**	**19.703**	**1.201.484**
di cui entro 12 mesi:	1.181.781	19.703	1.201.484

Commerciali	268.287	(12.541)	255.746
Debiti rappresentante Gruppo IVA	453.423	(84.112)	369.311
Imposte correnti per tass. consolidata	460.071	116.356	576.427
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**2.116.387**	**654.113**	**2.770.500**
di cui entro 12 mesi:	2.116.387	654.113	2.770.500
Commerciali	2.116.387	654.113	2.770.500
12) Tributari	**959.959**	**(19.140)**	**940.819**
di cui entro 12 mesi:	959.959	(19.140)	940.819
Erario per imposte dirette	0	26.889	26.889
Erario ritenute IRPEF	959.959	(80.754)	879.205
Altri	0	34.725	34.725
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	**1.175.842**	**(37.864)**	**1.137.978**
di cui entro 12 mesi:	1.175.842	(37.864)	1.137.978
I.N.P.S.	933.786	(12.427)	921.359
Fondi di Previdenza Complementare	232.235	(20.780)	211.455
I.N.A.I.L.	8.786	(5.146)	3.640
Altri	1.035	489	1.524
14) Altri debiti	**2.950.895**	**18.214**	**2.932.681**
di cui entro 12 mesi:	2.661.406	271.275	2.932.681
Dipendenti:	1.840.329	4.156	1.844.485
Competenze anno corrente	350.938	16.828	367.766
Fondo ferie	721.324	45.114	766.438
Altri	768.067	(57.786)	710.281
Terzi:	821.077	267.119	1.088.196
Azionisti conto dividendi	98.078	(4.380)	93.698
Altri	722.999	271.499	994.498
di cui oltre 12 mesi:	289.489	(289.489)	0
Altri	289.489	(289.489)	0
Totale	**25.285.931**	**1.915.360**	**27.201.291**

- **Verso fornitori**

La voce, pari a 18.218 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (16.901 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), rappresenta principalmente il corrispettivo dovuto per l'approvvigionamento di beni e servizi funzionali all'attività della Società.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente alla calendarizzazione dei pagamenti.

- **Verso controllanti**

La voce, pari a 1.201 miglia di euro (1.182 miglia di euro al 31 dicembre 2023) è composta come di seguito:

a) Commerciali: ammontano a 625 migliaia di euro (722 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e comprendono:
   - 256 migliaia di euro di debiti commerciali verso Humanitas S.p.A., società da cui, nel corso del 2024, sono stati prevalentemente acquisiti servizi operativi, di supporto e di integrazione allo staff.
   - 369 migliaia di euro di debito verso Teur S.p.A., relativo sia al debito IVA sia ai costi comuni sostenuti per la gestione del Gruppo IVA.

   Si ricorda che, a partire dal 1° gennaio 2020, la Società ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, disciplinato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA"), dagli articoli 70-bis a 70-duodecies.

b) Imposte correnti per tassazione consolidata: ammontano a 576 migliaia di euro (460 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e sono dovute nell'ambito del regime fiscale denominato "Consolidato Fiscale", descritto più dettagliatamente nel paragrafo "Informazioni sulle Operazioni con Parti Correlate".

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce, pari a 2.771 migliaia di euro (2.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è composta principalmente da debiti commerciali verso:

- Humanitas Mirasole S.p.A. (2.388 migliaia di euro);
- Sipromed S.r.l. (102 migliaia di euro);
- MCH S.r.l. (61 migliaia di euro);
- Centro Diagnostico Varesino S.r.l. (181 migliaia di euro).

Nel 2024, Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito prestazioni sanitarie, servizi informatici, nonché supporto e integrazione dello staff. Sipromed S.r.l. si è occupata di consulenza e assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. MCH S.r.l. ha erogato servizi di integrazione e supporto dello staff, oltre ad attività commerciali legate a Medical Care. Il Centro Diagnostico Varesino S.r.l. ha fornito servizi di integrazione e supporto dello staff.

Tutti i rapporti commerciali sono stati regolati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

La voce, pari a 941 migliaia di euro (960 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è composta da:

- Debiti per Erario ritenute IRPEF: 879 migliaia di euro (960 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), relativi alle ritenute effettuate su stipendi e compensi di dipendenti e collaboratori, per le quali la Società opera come sostituto d'imposta.

- Debito verso Erario per imposte dirette: 27 migliaia di euro (nullo al 31 dicembre 2023), riferito al debito per IRAP.
- Altri debiti tributari: 35 migliaia di euro, relativi all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce, pari a 1.138 migliaia di euro (1.176 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è composta principalmente da:

- Debiti verso INPS: 921 migliaia di euro relativi a contributi previdenziali dovuti;
- Debiti per fondi di previdenza complementare: 211 migliaia di euro, relativi ai versamenti destinati ai fondi pensionistici integrativi per i dipendenti. La componente principale è rappresentata dal debito verso ENPAM (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri) per 135 migliaia di euro.

- **Altri debiti**

La voce altri debiti è composta principalmente da debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nel corso dell'esercizio 2024; e da debiti verso la fondazione Enpam per i contributi maturati a seguito dell'adesione ai protocolli di intesa PACC per gli anni dal 2016 al 2021 per 119 mila euro.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Non vi sono debiti con scadenza superiore ai cinque anni.

Ratei e risconti

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024
Risconti passivi	1.612.558	(203.381)	1.409.177
E) Ratei e risconti	**1.612.558**	**(203.381)**	**1.409.177**

La voce, pari a 1.409 migliaia di euro (1.612 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è composta da:

- 871 migliaia di euro, relativi a ricavi anticipati per il servizio di odontoiatria, di competenza dell'esercizio successivo.
- 537 migliaia di euro, riferiti a crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali.

Si segnala che vi sono risconti passivi per 35 mila euro oltre 5 anni per i crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**99.422.124**	**95.104.056**	**4.318.068**
Inpatient SSN	29.168.490	29.850.388	(681.898)
Outpatient SSN	14.657.542	14.502.473	155.069
Attività privata	47.416.605	43.101.047	4.315.558
Farmaci a somministrazione diretta	3.631.791	3.166.955	464.836
Funzioni	659.063	640.952	18.111
Ticket ambulatoriale SSN	3.802.933	3.390.238	412.695
Sperimentazione cliniche	85.700	452.003	(366.303)

L'esercizio 2024 ha fatto registrare un significativo incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni con riferimento a tutte le attività.

L'analisi di dettaglio dell'andamento dei ricavi SSN, nelle due macroaree di attività *Inpatient* ed *Outpatient*, non può prescindere da una sintesi delle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2024.

Ricoveri SSN

Il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- un budget complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore del tetto lombardi contrattualizzato nel 2023, al netto delle rimodulazioni;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore del tetto per fuori Regione contrattualizzato nel 2023 al netto delle rimodulazioni;
- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore contrattualizzato nel 2023; le strutture private accreditate e a contratto possono compensare l'eventuale ipo-produzione di prestazioni a bassa complessità con prestazioni ad alta complessità, fermo restando il tetto complessivo per i fuori regione. Tali operazioni non sono storicizzabili;
- il 7% del budget dei lombardi deve essere vincolato al grado di raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS anche in accordo con la DG Welfare;
- gli erogatori potranno richiedere a budget unico invariato, in corso di esercizio, all'ATS territorialmente competente, una rimodulazione delle quote economiche del tetto previsto per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi fino ad un massimo del 3%.

La produzione non riconosciuta nell'esercizio si attesta a 756 migliaia di euro per quanto riguarda l'attività per pazienti della regione.

Ambulatori SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Di seguito si riporta quanto prevede il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato per le prestazioni ambulatoriali.

Il budget di struttura per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, compresa l'attività di Pronto Soccorso non seguita da ricovero, viene determinato sulla base dei contratti sottoscritti entro il 30 giugno 2023, adeguati alle sentenze del TAR, e incrementato dell'1% rispetto al 2023. Inoltre, le principali previsioni vengono riportate di seguito:

- le ATS possono richiedere manifestazioni di interesse per nuove contrattualizzazioni, considerando il fabbisogno territoriale e le risorse disponibili.
- le attività di prevenzione, come screening e tamponi, vengono scorporate dal budget storico della specialistica ambulatoriale e gestite con un proprio budget.
- vengono individuati due tetti di budget per singolo erogatore: uno per i cittadini lombardi e uno per i cittadini fuori regione.
- ogni ATS deve prevedere soglie minime di garanzia per raggruppamenti di prestazioni, basate sui volumi del 2022.
- se vengono raggiunte le soglie minime di garanzia, le prestazioni saranno riconosciute senza regressione tariffaria tra il 97% e il 106%. Altrimenti, si applicano le regressioni previste.
- l'attività programmata e negoziata può essere ridefinita nel corso dell'anno, se necessario.
- ogni ATS deve vincolare una quota del budget lombardi, pari al 10%, ad obiettivi specifici, con un focus sull'incremento dei volumi delle prestazioni del gruppo PNGLA. In relazione a queste attività le prestazioni aggiuntive rispetto al 2022 saranno finanziate oltre il 106% e fino al 110% senza applicare le regressioni tariffarie.
- una quota del 2% del tetto di struttura di specialistica ambulatoriale per cittadini lombardi è riservata alle prestazioni previste nei PAI di pazienti presi in carico.

Ulteriori deliberazioni di rilievo per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

- deliberazione n° XII / 1939 avente per oggetto determinazioni in ordine al recupero del contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica da sars-cov-2 anni 2020, 2021 e 2022;

- deliberazione n° XII / 2224 avente per oggetto ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA e per i ricoveri;
- deliberazione n° XII / 2228 relativa a ulteriori indicazioni in tema di negoziazione sanitaria;
- deliberazione n° XII / 2853 in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA;
- deliberazione n° XII / 2854 relativa ai criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, a decorrere dall'esercizio 2024;
- deliberazione n° XII / 2966 concernente ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 tra i quali si segnala l'incremento del 10% del tetto di struttura per le prestazioni di ricovero di alta specialità erogate a favore dei pazienti fuori regione;
- deliberazione n° XII / 3327 circa ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA ed in ordine all'attuazione della l.r. 33/2009 art. 21 concernente l'utilizzo esclusivo del sistema di prenotazione regionale da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN;
- deliberazione n° XII / 3630 relativa all'approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica ai sensi dello schema di decreto di cui all'intesa Stato Regioni del 14 novembre 2024.

Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha destinato con DGR XII/1939 ad ATS Insubria un importo di 1,5 milioni di euro per il recupero delle liste di attesa ambulatoriali e sui ricoveri, per gli anni 2020, 2021 e 2022, incrementatesi nel periodo pandemico; conseguentemente le strutture sanitarie private hanno potuto proporsi quali erogatori di prestazioni aggiuntive rispetto al tetto di budget contrattato. La Società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa per 595 migliaia di euro sulle prestazioni di ricovero e per 8 migliaia di euro per le prestazioni ambulatoriali.

Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha destinato con XII/2224 del 22.04.2024, n. XII/2756 del 15.07.2024 e n. XII/2853 del 29.07.2024 ulteriori risorse volte al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA. ATS Insubria ha promosso una procedura di evidenza pubblica volta all'assegnazione di risorse economiche per l'erogazione di prestazioni aggiuntive di specialistica ambulatoriale in favore di assistiti; conseguentemente le strutture sanitarie private hanno potuto proporsi quali erogatori di prestazioni aggiuntive rispetto al tetto di budget contrattato. La Società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa per 213 migliaia di euro.

Con DGR XII/2966 del 5 Agosto 2024 la Regione Lombardia, nell'ambito di ulteriori rideterminazioni in ambito di programmazione sanitaria, sempre con l'obiettivo di ridurre le liste di attesa dei pazienti lombardi, ha concesso la rimodulazione del tetto previsto per i cittadini extraregione in misura di una riduzione del 3% a favore del tetto previsto per le prestazioni ai cittadini lombardi, restando invariato il budget complessivo di struttura: la Società ha usufruito di tale opportunità.

Infine, con DGR XII/3327 del 31 ottobre 2024 la Regione Lombardia, nell'ambito di ulteriori rideterminazioni in ambito di programmazione sanitaria, sempre con l'obiettivo di ridurre le liste di attesa dei pazienti lombardi, ha concesso di estendere quanto previsto dalla DRG XII/2966 del 5 agosto 2024 all' attività ambulatoriale permettendo la rimodulazione del tetto previsto per i cittadini extraregione in misura di una riduzione del 3% a favore del tetto previsto per le prestazioni ai cittadini lombardi, a budget unico invariato: la Società ha usufruito di tale opportunità.

Con DRG n° XII / 2966 concernente ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 tra i quali si segnala l'incremento del 10% del tetto di struttura per le prestazioni di ricovero di alta specialità erogate a favore dei pazienti fuori regione: la Società ha avuto un maggior tetto per 385 migliaia di euro;

Si segnala che i ricavi SSN, in applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, adottato prospetticamente, risultano iscritti al netto degli accantonamenti 2024 dei fondi rischi sul raggiungimento di obiettivi sui ricoveri per 180 migliaia di euro e sull'attività ambulatoriale per 291 migliaia di euro.

Nelle voci presenti al 31 dicembre 2024, relative all'attività SSN, sono compresi gli importi riguardanti i maggiori riconoscimenti sulle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali di annualità precedenti per circa 287 migliaia di euro, riferita principalmente all'attività di ricovero ed ambulatoriale del 2023 per 92 migliaia di euro ed all'attività 2022 per ulteriori 77 migliaia di euro.

File F

Nel 2024 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta registrano una crescita rispetto all'esercizio precedente; tale incremento conferma il trend crescente della produzione stessa.

Privati

L'attività di ricovero privata ha fatto registrare un importante incremento dei volumi erogati riportandosi ai valori ante Covid.

Nel corso del 2024, l'attività di ricovero erogata in regime di libera professione si attesta a 11.967 migliaia di euro nel 2024 contro 10.749 migliaia di euro dell'esercizio 2023 con un incremento di 1.218 migliaia di euro.
L'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione, pari a 35.507 migliaia di euro nel 2024 contro 32.361 migliaia di euro nel 2023, si è incrementata nel corso dell'esercizio 2024 di 3.146 migliaia di euro. Il costante incremento registrato nell'attività ambulatoriale è il risultato di continui investimenti della Società, che hanno riguardato non solo l'ampliamento degli spazi produttivi, ma anche l'aggiornamento costante delle

attrezzature. Questi investimenti sono stati mirati a rispondere in modo sempre più efficace alla crescente domanda di servizi da parte dei cittadini del territorio.

Di particolare rilievo anche l'attività ambulatoriale erogata presso le sedi dei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Varese, Busto Arsizio e da quella di Lainate.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e cura.

Funzioni

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2024 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito.
Le stime di bilancio sono state effettuate sulla base degli importi e delle regole riportati nell'ultima comunicazione ufficiale sulle funzioni non coperte da tariffe DRG che è relativa all'anno 2023 (DGR XII/2334 del 13/05/2024).
Nella voce è compreso un maggior saldo riconosciuto alla Società sulle funzioni 2023 per 9 migliaia di euro.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS Insubria dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative dell'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	**14.450**	**1.545**	**12.905**
Esistenze finali	225.445	210.995	14.450
Esistenze iniziali	210.995	209.450	1.545

La voce *Variazione delle prestazioni sanitarie in corso* si riferisce ai ricoveri ordinari che si estendono su due esercizi, con il ricavo ripartito per competenza tra entrambi. Per una descrizione dettagliata dei criteri di valutazione e il dettaglio delle variazioni, si rinvia al paragrafo C) I *Rimanenze,* nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23

A5) Altri ricavi e proventi	2.124.002	3.596.244	(1.472.242)
Service Amministrativo/operativo	55.592	179.000	(123.408)
Sopravvenienze attive e abbuoni	917.213	16.220	900.993
Addebiti personale presso altre strutture	229.806	230.127	(321)
Gestione Bar	24.767	22.346	2.421
Gestione Parcheggio	136.550	120.486	16.064
Contributi in conto esercizio	147.183	325.019	(177.836)
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	0	2.079.762	(2.079.762)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	0	12.145	(12.145)
Addebito buoni pasto a terzi	85.178	88.853	(3.675)
Affitti attivi	22.264	33.123	(10.859)
Altri proventi e recupero costi	505.449	489.163	16.286

Service Amministrativo/operativo

Si riferisce a prestazioni inerenti il *service* operativo pari a 9 migliaia di euro verso MCH S.r.l., 4 migliaia di euro verso Humanitas Mirasole S.p.A. per il poliambulatorio di via Domodossola a Milano e 42 migliaia di euro verso la società Centro Diagnostico Varesino S.r.l..

Sopravvenienze attive e abbuoni

Le sopravvenienze attive riguardano principalmente un rimborso di un sinistro, originariamente liquidato alla controparte nell'esercizio 2020 e successivamente rimborsato all'I.C. Mater Domini nel 2024, per 907 migliaia di euro, a seguito dell'esito positivo della procedura esecutiva avviata dal Tribunale di Busto Arsizio, in base alla sentenza di appello che ha ridimensionato l'importo del danno.

Addebiti personale presso altre strutture

Si tratta di riaddebito per il personale distaccato presso le altre strutture del Gruppo, per 87 migliaia di euro verso Humanitas S.p.A., 132 migliaia di euro verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l. e 10 migliaia di euro verso Humanitas Mirasole S.p.A..

Quota di competenza del credito d'imposta

Nel corso dell'esercizio 2024 la voce in esame accoglie:

- provento per 113 migliaia di euro come credito di imposta per investimenti in beni strumentati effettuati dalla Società (articolo 1 commi da 184 a 197 della legge 160/2019 e articolo 1, commi da 1051 a 1063 della legge 178/2020 cosi come modificata dalla successiva legge 234/2021);
- proventi per 35 migliaia di euro come contributo bando Conciliamo.

Rilascio fondo rischi eccedenti

Nel 2024 non sono registrati rilasci di altri fondi rischi.

Altri proventi

La voce *altri proventi*, pari a 505.449 migliaia di euro, fa principalmente riferimento alle imposte di bollo incassate sulle fatture attive emesse.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**14.337.176**	**13.936.094**	**401.082**
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	13.970.036	13.621.124	348.912
Cancelleria e modulistica	361.918	314.970	46.948
Altri materiali	5.222	0	5.222

Nel 2024, la voce *Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, pari a 14.337 migliaia di euro nell'esercizio 2024, ha registrato un incremento di 401 migliaia di euro rispetto all'anno precedente. Tale incremento degli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti e altri materiali di consumo a carattere sanitario risulta in linea con la crescita dei volumi di attività erogati dalla Società rispetto all'esercizio precedente.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B7) Servizi	**41.836.288**	**39.822.528**	**2.013.760**
Consulenze medicali	22.725.701	21.394.932	1.330.769
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.768.382	1.388.575	379.807
Utenze	1.636.197	1.723.850	(87.653)
Servizi di odontoiatria	3.535.960	3.126.062	409.898
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.543.538	1.312.073	231.465
Servizi trasfusionali	446.612	470.289	(23.677)
Pulizie	792.187	775.158	17.029
Manutenzione attrezzature medicali	1.205.517	1.132.775	72.742
Comunicazione	268.077	332.421	(64.344)
Servizi di ristorazione	755.817	752.470	3.347
Consulenze Direzionali/Tecniche	472.814	563.076	(90.262)
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	349.202	318.072	31.130
Gestione lavanderia/Guardaroba	425.728	399.928	25.800
Servizi di facility management	1.079.259	1.003.815	75.444
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	1.526.379	1.728.892	(202.513)
Raccolta smaltimento rifiuti	338.340	306.949	31.391
Canoni software	790.454	831.955	(41.501)
Altre manutenzioni	49.157	74.915	(25.758)
Emolumenti Amministratori	139.767	135.307	4.460
Riaddebito personale distaccato	493.489	397.322	96.167
Spese certificazione controllo contabile	35.001	35.020	(19)
Emolumenti sindaci	46.591	44.844	1.747
Altri servizi	1.412.119	1.573.828	(161.709)

La voce *costi per servizi,* pari a 41.836 migliaia di euro (39.823 miglia di euro al 31 dicembre 2023), accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Società.

La voce più significativa è costituita dalle *Consulenze medicali*, pari a 22.726 migliaia di euro (21.395 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), ed accoglie le competenze del personale medico per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.
Rispetto all'esercizio precedente, la voce registra un incremento di 1.331 migliaia di euro, attribuibile principalmente all'aumento dei volumi di attività nel corso dell'esercizio 2024.

La voce *Collaborazioni sanitarie non mediche*, pari a 1.768 migliaia di euro (1.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), accoglie le competenze del personale non medico, con particolare riferimento agli infermieri.
L'incremento di 380 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2023 è attribuibile principalmente all'aumento dei volumi di attività nel corso dell'esercizio 2024.

La voce *Servizi di odontoiatria*, pari a 3.536 migliaia di euro (3.126 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), comprendono i costi sostenuti per l'attività di servizio sulle prestazioni odontoiatriche e di odontostomatologia affidate alla società Denti e Salute S.r.l..

La voce di *Consulenza ed assistenza Intercompany* riguarda le prestazioni fornite da società del Gruppo e risulta così suddivisa: 856 migliaia di euro da Humanitas S.p.A. per servizi operativi, 559 migliaia di euro da Humanitas Mirasole S.p.A., 61 migliaia di euro da MCH S.r.l., e 67 migliaia di euro da Centro Diagnostico Varesino S.r.l..

Nel corso dell'esercizio in chiusura, la voce *Analisi cliniche esterne e altre prestazioni sanitarie*, pari a 1.526 migliaia di euro (1.729 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), evidenzia un significativo decremento, attribuibile all'internalizzazione di alcuni esami di laboratorio in precedenza affidati a fornitori esterni.

Ai sensi dell'informativa prevista dall'articolo 2427 del Codice Civile comma 16-bis, si segnala che i corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti sono pari a 35 migliaia di euro.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B8) Godimento beni di terzi	**685.284**	**641.715**	**43.569**
Locazione immobile	468.200	473.034	(4.834)
Leasing	457	923	(466)
Noleggio attrezzature medicali	111.622	63.112	48.510
Noleggio autovetture	65.774	70.165	(4.391)
Altri noleggi	39.231	34.481	4.750

La voce *Godimento beni di terzi,* pari a 685 migliaia di euro (642 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), include principalmente i contratti di locazione degli immobili relativi ai poliambulatori Humanitas Medical Care di Arese,

Lainate, Busto Arsizio e Varese e i canoni periodici di noleggio per attrezzature medicali, macchine per ufficio e autovetture.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B9) Personale	**23.908.627**	**23.586.892**	**321.735**
a) salari e stipendi	17.118.280	16.954.388	163.892
b) oneri sociali	5.043.934	4.962.335	81.599
c) trattamento di fine rapporto	1.182.836	1.156.185	26.651
e) altri costi	563.577	513.984	49.593

La voce *Costi per personale* pari a 23.909 migliaia di euro (23.586 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) comprende le spese sostenute per il personale dipendente nel corso dell'esercizio. Essa comprende gli oneri relativi ai miglioramenti contributivi, ai passaggi di categoria, agli scatti di contingenza, al costo delle ferie non godute e agli accantonamenti previsti dalla normativa vigente.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B14) Oneri diversi di gestione	**5.068.476**	**5.138.914**	**(70.438)**
IVA non detraibile	4.265.780	4.180.767	85.013
Sopravvenienze e abbuoni passivi	123.501	252.738	(129.237)
Spese di rappresentanza	59.000	55.139	3.861
Contributi associativi	36.958	45.403	(8.445)
Altri oneri di gestione	583.237	604.867	(21.630)

La voce in oggetto, pari a 5.068 migliaia di euro, è composta principalmente dalla voce *IVA non detraibile* che fa riferimento alla quota di IVA indetraibile da pro-rata sugli acquisti di beni, servizi e investimenti, che, non essendo recuperabile, rimane a carico dell'azienda (art. 19-bis DPR 633/72), per un importo di 4.265 migliaia di euro.
Come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas.
L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di ricavi e costi ai fini civilistici.
La voce delle *Sopravvenienze passive* accoglie sostanzialmente costi di competenza di esercizi precedenti.
Gli *Altri oneri di gestione*, riguardano principalmente imposte e tasse.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
C16) Altri proventi finanziari	**805.864**	**590.907**	**214.957**
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	98.185	(98.185)
d) proventi diversi dai precedenti	805.864	492.722	313.142
Interessi c/c bancari	805.726	492.722	313.004
Interessi attivi per rimborso imposte	138	0	138

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	**0**	**342**	**(342)**
Altri oneri finanziari	0	342	(342)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
E20) Imposte del periodo	**2.600.804**	**2.204.007**	**396.797**
a) Imposte correnti	415.321	388.621	26.700
IRAP	415.321	388.621	26.700
b) Imposta sostitutiva	74.358	74.358	0
c) Imposte esercizi precedenti	(901)	12.124	(13.025)
d) Imposte differite e anticipate	(181.498)	(190.449)	8.951
e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.293.524)	(1.919.353)	(374.171)

La voce *Imposte del periodo*, pari a 2.600 migliaia di euro (2.204 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è composta principalmente da:

- *Imposte correnti* per 415 migliaia di euro (389 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), relative allo stanziamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). La voce evidenzia un incremento di 27 migliaia di euro, principalmente attribuibile all'aumento della base imponibile.
- *Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale*, pari a 2.294 migliaia di euro (1.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), relativi allo stanziamento per l'imposta sul reddito delle Società (IRES). La voce evidenzia un incremento di 374 migliaia di euro, attribuibile principalmente all'aumento della base imponibile, determinato dalla crescita dei risultati economici della Società nell'esercizio.

- *Imposte differite e anticipate,* pari a 181 migliaia di euro effetto positivo (190 migliaia di euro effetto positivo al 31 dicembre 2023), derivanti dalle differenze temporanee tra il valore contabile e il valore fiscale di attività e passività, con impatto sulla determinazione dell'imponibile nei futuri esercizi.

Si ricorda che la Società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A..
La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.
La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2024		**2023**		**Delta**	
	Differenze temp.	**Effetto fiscale**	**Differenze temp.**	**Effetto fiscale**	**Differenze temp.**	**Effetto fiscale economico**
Imposte Anticipate						
Fondo rischi SSN	1.318.343	364.063	1.207.216	359.860	111.127	4.203
Fondo rischi contenzioso	4.192.294	1.169.650	3.961.499	1.105.258	230.795	64.392
Fondo premio incentivazione	147.612	41.184	140.578	39.221	7.035	1.963
Altri fondi	5.397.083	1.403.736	4.548.748	1.142.070	848.336	261.665
Fondo rischi spese legali per contenzioso	423.400	118.129	447.991	124.989	-24.591	-6.861
Costi deducibili in es. futuri	1.207.259	204.226	1.456.694	377.260	-249.435	-173.034
Perdite fiscali						-
Totale imposte anticipate	**12.685.992**	**3.300.987**	**11.762.725**	**3.148.660**	**923.267**	**152.327**
Di cui: Ires		2.936.147		2.812.598		123.549
Irap		364.840		336.062		28.778
Netto	12.685.992	3.300.987	11.762.725	3.148.660	923.267	152.327

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dagli OIC le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Dipendenti	Organico medio 2024	Organico medio 2023
MEDICI	47	46
CAPOSALA	9	10
INFERMIERI	167	172
AUSILIARI	66	66
TECNICI	34	32
BIOLOGI/FISICI	3	2
FARMACISTI	2	2
DIRIGENTI	2	3
IMPIEGATI	172	164
Totale	**502**	**494**

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	139.767 Euro
Compenso spettante ai sindaci	46.591 Euro
Totale	**186.358 Euro**

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	DELTA
Garanzie personali rilasciate			
Fideiussioni a favore di terzi	619.286	619.286	0

Le fideiussioni sono prestate per la fornitura delle utenze di gas ed elettricità, borse di studio con il San Raffaele e l'Università dell'Insubria, finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia per progetti specifici, e contratti di locazione.

Il totale degli impegni relativi all'ammontare dei canoni residui per i contratti di affitto in essere risulta essere pari a 1.592 migliaia di euro.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Società Controllante:

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo di I.C. Mater Domini S.p.A..
Il valore delle prestazioni fornite dalla società controllante nel corso dell'esercizio risulta pari a 862 migliaia di euro ed accoglie prevalentemente il *service* operativo per 856 migliaia di euro.
Il valore delle prestazioni fatturate alla società controllante risulta pari a 95 migliaia di euro principalmente composto da riaddebiti di costi di personale distaccato.
Nell'esercizio 2024 è iscritto a bilancio un credito verso Humanitas S.p.A. per contributo bando Conciliamo su costi e investimenti fatti dalla Società per l'importo pari a 97 migliaia di euro, incrementato rispetto al 2023 di 35 migliaia di euro. I crediti di natura commerciale ammontano a 51 migliaia di euro. I debiti di natura commerciale al 31 dicembre 2024 ammontano a 256 migliaia di euro.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A..
Dall'esercizio 2017 I.C. Mater Domini S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025. Come conseguenza, la Società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.
L'importo a debito al 31 dicembre 2024 ammonta a 576 migliaia di euro.
L'I.C. Mater Domini S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il primo triennio 2020-22, dopo di che si

rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca. Il debito verso TEUR S.p.A. per 369 migliaia di euro si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

Società sottoposta al comune controllo della controllante:

Humanitas Mirasole S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A.. Nel corso del 2024 ha fornito alla Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario, diagnostiche e di laboratorio per un ammontare pari a 1.113 migliaia di euro, riaddebito per personale distaccato pari a 944 migliaia di euro, riaddebito per service informatico e operativo per 560 migliaia di euro, ribaltamento spese auto 13 migliaia di euro, addebito di altri costi per 7 migliaia di euro e addebito per la quota di sviluppo del nuovo ERP per 93 migliaia di euro.
La Società ha addebitato a sua volta 4 migliaia di euro relativi a service operativo, 11 migliaia di euro per riaddebito di personale distaccato e 4 migliaia di euro per riaddebito di prestazioni di medicina del lavoro erogate.
Al 31 dicembre 2024 la Società presenta debiti di natura commerciale nei confronti della consociata per 2.388 migliaia di euro e crediti per 21 migliaia di euro.

Sipromed S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.
Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Società nel corso dell'esercizio ammonta a 90,5 migliaia di euro relativo alla gestione dei sinistri.
Al 31 dicembre 2024 la Società presenta un debito di natura commerciale pari a 102 migliaia di euro.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A..
Al 31 dicembre 2024 la Società presenta un credito di natura commerciale pari a 2,6 migliaia di euro.

Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.r.l., che svolge attività ambulatoriale.
Nel corso del 2024 la consociata ha fornito all'I.C. Mater Domini S.p.A. il *service* operativo per 67 migliaia di euro e personale distaccato per 80 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha addebitato il *service* operativo per 42 migliaia di euro, costi del personale dipendente per 210 migliaia di euro e prestazioni di laboratorio e diagnostica in service per 15 migliaia di euro.
Al 31 dicembre 2024 l'I.C. Mater Domini S.p.A. presenta un credito di natura commerciale pari a 238 migliaia di euro e un debito di natura commerciale per 180 migliaia di euro.

MCH S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.r.l.: si tratta di una società composta da quattro poliambulatori privati siti a Milano, Monza e Bresso.
Nel corso dell'esercizio l'I.C. Mater Domini S.p.A. ha rilevato dei ricavi e costi per la gestione del *service* operativo corrispondenti a 9 migliaia di euro e per 61 migliaia di euro e ricavi per la fatturazione di prestazioni ambulatoriali per 52 migliaia di euro.
Al 31 dicembre 2024 la Società presente un credito di natura commerciale pari a 13 migliaia di euro e un debito di natura commerciale di 61 migliaia di euro.

Tenova S.p.A

E' una società sottoposta al controllo della controllante Teur S.p.A..
Nel corso dell'esercizio si registra ricavi per prestazioni di medicina del lavoro per 59 migliaia di euro, e crediti per 15 migliaia di euro.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.
La Società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che in data 8 gennaio 2025 la Società ha ricevuto comunicazione della Giunta della Regione Lombardia del 20 dicembre 2024 relativa all'approvazione di accreditamento della nuova degenza privata con complessivi 20 posti letto di degenza ordinaria.

In data 03 febbraio 2025 la Società ha ricevuto con la Giunta della Regione Lombardia l'approvazione per l'accreditamento per il trasferimento presso la nuova sede di Vicolo San Michele 2 del poliambulatorio dell'area di Varese.

In data 17 febbraio 2025 è stato firmato il contratto di affitto relativo agli spazi definiti all' utilizzo della Società con la consociata Centro Diagnostico Varesino S.r.l. e si è proceduto con il trasferimento delle attività di prelievo e radiologici/ambulatoriali presso il nuovo edificio.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 non sono in essere strumenti finanziari derivati.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs n. 6 del 17/01/2003 (nuovo articolo 2497-bis del Codice Civile) si riportano i dati essenziali della società che esercita attività direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2023, nonché del

risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	238.389.386	243.642.745
C) Attivo circolante	9.507.844	10.129.795
D) Ratei e risconti attivi	361.577	137.986
Totale attivo	248.258.807	253.910.526
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	163.570.785	153.716.560
Utile (perdita) dell'esercizio	36.224.011	29.866.860
Totale patrimonio netto	227.398.430	211.187.054
B) Fondi per rischi e oneri	0	97.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.038.527	937.828
D) Debiti	19.079.158	41.686.567
E) Ratei e risconti passivi	742.692	1.577
Totale passivo	248.258.807	253.910.526

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	13.599.694	12.757.480
B) Costi della produzione	19.637.472	18.663.220
C) Proventi e oneri finanziari	41.180.611	34.705.148
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(41.488)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.081.178)	(1.108.940)
Utile (perdita) dell'esercizio	36.224.011	29.866.860

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il comma 125 della Legge 124/2017 del 4 agosto 2017 ha introdotto, a partire dall'esercizio 2018, l'obbligo per le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dello stesso comma, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio d'esercizio.

La Società non ha incassato nell'esercizio 2024 sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contributo a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a euro 6.889.126,21, avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come segue:

- di distribuire un dividendo per l'importo pari a euro 4.000.000,00;

- di riportare a nuovo l'importo rimante pari a euro 2.889.126,21.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DICHIARAZIONECONFORMITA

Il sottoscritto Colombo Bolla Arturo, ai senti dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiaro che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Stefano Pavesi
(Revisore legale)

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.P.A.

Sede legale in Castellanza (VA) – Via Gerenzano 2
Capitale sociale euro 1.553.994,00 i.v.
Codice fiscale e numero registro Imprese 00340810126
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di HUMANITAS S.p.A.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

* * *

Signori Azionisti,
Nel corso dell'esercizio 2024 la società Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A. (di seguito anche "Società") ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione, esponendo anche il contesto sanitario e normativo che hanno disciplinato l'attività aziendale durante l'anno nonché la relativa evoluzione e i principali rischi a cui la Vostra Società risulta esposta.
Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività di controllo ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile – essendo state attribuite, dall'Assemblea degli azionisti del 31 marzo 2022, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche PWC) le funzioni di revisione legale previste dall'art. 2409 - bis, c.c. – ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di Statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, di società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La presente relazione dà conto delle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio 2024 e riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- L'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- L'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- I risultati dell'esercizio sociale.

Le attività del Collegio nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte anche in modalità telematica e delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c. sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- Vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- Partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla Legge e allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Vigilato in ordine alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute

con parti correlate o infragruppo risultano conformi alle norme di Legge e alle procedure applicate da parte della Società; (iii) sono rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono determinati con riferimento a valori di mercato, tenuto anche conto della specificità e della qualità delle prestazioni offerte;

- Preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti dall'emergenza sanitaria e dalla conseguente evoluzione delle normative di settore nonché dal contezioso in materia di "malpractice medica", monitorati con periodicità costante; preso altresì atto che, essendo la gran parte dei crediti della Società vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, il rischio di credito non risulta significativo;
- Ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle proprie verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, e può ragionevolmente assicurare che le iniziative intraprese dalla Società sono conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Avuto incontri periodici ed acquisito informazioni sia dalla società di revisione PWC, incaricata della revisione legale, sia dal preposto alla funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione, né criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello di Organizzazione adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 09 settembre 2024 che ha anche provveduto all'aggiornamento del Codice di Comportamento Fornitori su indicazione della controllante Humanitas S.p.A.;
- Monitorato - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra- e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della Società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante la raccolta d'informazione dal *management* della Società e l'analisi delle attività svolte dal revisore legale PWC e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- Monitorato, con incontri e confronti con le funzioni aziendali, tutte le attività e procedure intraprese al fine di salvaguardare la sicurezza del personale e dei pazienti nelle strutture della Società.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sia interno sia dedito a tale attività in forza del contratto di service con la capogruppo Humanitas S.p.A., è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- Il contratto di prestazioni di servizi in essere con la capogruppo Humanitas S.p.A. assicura alla Società un ulteriore supporto di adeguata qualità e professionalità alle direzioni generale, sanitaria, amministrazione finanza e controllo, in considerazione della conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono influire sui risultati del bilancio.

Diamo atto che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità semestrale in occasione delle riunioni programmate, e, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, anche nel corso delle verifiche periodiche.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il

Collegio Sindacale può affermare che:

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza") o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021, in mancanza dei relativi presupposti;
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei Creditori Pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni;
- Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole per la ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'Organo Amministrativo dall'Assemblea dei Soci.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 diamo atto di quanto segue:

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2025, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- In considerazione che i prospetti del bilancio sono stati redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice Civile, il Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta ha deliberato di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, di predisporre il bilancio nel formato previsto dalla Legge per il deposito.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- Abbiamo riscontrato, sia dalle verifiche periodiche che dagli incontri con la società di revisione, che gli Amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società sul mantenimento del presupposto della continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate

situazioni di incertezza e pertanto il bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis co.1 c.c.;

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. diamo atto che non sono iscritti in bilancio valori, relativamente al punto B) 1- 1 costi di impianto ed ampliamento e B) 1-2 costi di sviluppo e pertanto sarà possibile distribuire liberamente dividenti;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 c.c. diamo atto e abbiamo espresso il consenso all'iscrizione in bilancio al punto B) 1- 5 del valore di avviamento per Euro 3.407.932 che si riferisce al disavanzo da fusione generatosi a seguito dell'incorporazione della controllata CDV DIA s.r.l. avvenuta nel 2022 ed ammortizzato sistematicamente in base alla vita utile stimata in 10 anni;
- È stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- È stato verificato, come esposto in nota integrativa, che alla data di Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati;
- È stato verificato che in nota integrativa gli Amministratori ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 125 bis della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni hanno indicato le informazioni relative a *"sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura"*.
- Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- Prima del rilascio della presente relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della revisione legale PWC e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere segnalati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 6.889.126.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché dalle risultanze dell'attività di revisione legale, senza richiami di informativa e senza rilievi, contenute nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2024 emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 31 marzo 2025, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato sottoposto né si hanno osservazioni da formulare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene doveroso segnalare che con l'esercizio in esame vengono a scadere i mandati:

- del Consiglio di Amministrazione;
- del Collegio Sindacale;

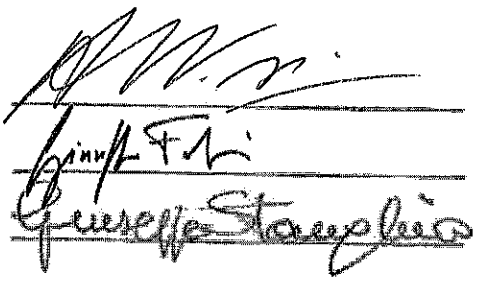
- del Revisore Legale.

Vi invitiamo, pertanto, a deliberare in merito.

Castellanza (VA), 31 marzo 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alfio Stissi

Dott. Giuseppe Foti

Dott. Giuseppe Stanglino